

MAKE FRUIT FAIR

IL TESTO DELLA PETIZIONE

Egregio commissario Bieńkowska,

Una manciata di grandi catene dominano il mercato europeo di vendita al dettaglio, lasciando ai consumatori una possibilità di scelta di giorno in giorno sempre più limitata su dove comprare il cibo in Europa. Agiscono singolarmente come intermediari tra noi consumatori e i produttori di tutto il mondo che vogliono vendere sul mercato europeo.

Le multinazionali della distribuzione e l'industria alimentare abusano del loro enorme potere di acquisto spremendo i fornitori per tenere i costi estremamente bassi e scaricando tutti i rischi sui partner commerciali più deboli. Avendo a che fare con queste pratiche di commercio ingiuste, i fornitori e gli agricoltori, europei e non, sono spesso ricattati e agiscono in un clima di intimidazione, con scarse possibilità di contrattazione con i compratori, che decidono unilateralmente prezzi e condizioni commerciali.

Queste pressioni sono esercitate sulle persone fin dall'inizio della catena di distribuzione. Gli agricoltori non hanno garanzie riguardo al pagamento che riceveranno. I lavoratori sono spesso forzati a lavorare per moltissime ore, con un salario basso e in condizioni di degrado, esposti a pesticidi e altri pericolosi prodotti chimici.

Le sto lanciando questo appello affinché intervenga per sostenere leggi europee più forti e stringenti che mettano fine alle pratiche di commercio ingiuste e umilianti. Permetta ai piccoli produttori, ai lavoratori e a tutti i consumatori europei, di commercializzare in modo equo!

Il rispetto per i diritti umani, i prezzi giusti e una produzione sostenibile sono gli strumenti indispensabili affinché ciò avvenga.

Grazie!